ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

FIRENZE, 19 dicembre 2017

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICATI DI SICUREZZA

Reti ferroviarie decreto 5 agosto 2016

Agenda

A. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

B. SOGGETTI A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL DM 5 AGOSTO 2016

C. STATO DI AVANZAMENTO AUTORIZZAZIONI DI SICUREZZA GESTORI DELL'INFRASTRUTTURA

D. STATO DI AVANZAMENTO CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA IMPRESE FERROVIARIE

E. CONCLUSIONI

A. Contesto normativo di riferimento

Direttiva 2004/49/CE
Regolamento 1169/2010
Regolamento 1158/2010
Regolamento 445/2011
Regolamento 1078/2012
Regolamento 402/2013
Regolamento 1136/2015

D.Lgs 162/2007
D.Lgs 112/2015
DM 5 agosto 2016

Decreto ANSF 4/2012 - Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria

A. Contesto normativo di riferimento

Responsabilità degli operatori

- ***Ciascun gestore e ciascuna impresa ferroviaria è responsabile della propria parte di sistema e del relativo funzionamento sicuro nei confronti di utenti, clienti, lavoratori e terzi;***

- ***Resta impregiudicata la responsabilità di ciascun fabbricante, fornitore di servizi di manutenzione, detentore, fornitore di servizi o ente appaltante;***

- ***Sulla base dell'analisi dei rischi disciplinano i processi interni e l'operatività del proprio personale emanando disposizioni e prescrizioni di esercizio conformi al quadro normativo e alle norme tecniche vigenti.***

A. Contesto normativo di riferimento

La gestione dell'infrastruttura ferroviaria prevede il rilascio di una un'Autorizzazione di Sicurezza, comprovante l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza.

Per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria una Impresa Ferroviaria deve avere un Certificato di Sicurezza, comprovante l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza.

A. Contesto normativo di riferimento

L'elemento chiave per il rilascio dell'Autorizzazione di Sicurezza e del Certificato di Sicurezza è l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza che risponda principalmente ai seguenti requisiti:

- ***garantire il controllo di tutti i rischi connessi all'attività dei gestori dell'infrastruttura o delle imprese ferroviarie, compresa la manutenzione, i servizi, la fornitura del materiale e il ricorso ad imprese appaltatrici.***
- ***tenere conto, ove appropriato e ragionevole, dei rischi generati dalle attività di terzi.***
- ***garantire il coordinamento delle procedure di emergenza del GI con quelle di tutte le imprese ferroviarie che operano sulla sua infrastruttura***

Il SGS di un operatore ferroviario non è approvato dall'Agenzia

A. Contesto normativo di riferimento

Il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016

Individua nell'allegato A le reti ferroviarie che rientrano nel campo di applicazione del Dlgs 15 luglio 2015 n. 112.

Stabilisce che:

- ***per le reti di cui all'Allegato A si applica il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, e l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie svolge i compiti e le funzioni previste dal medesimo decreto legislativo anche su tali reti;***
- ***Gli esercenti, i Gestori dell'Infrastruttura ferroviaria e le Imprese Ferroviarie, adeguano la propria struttura societaria ed organizzativa alle disposizioni di cui al decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112;***
- ***A far data dall'entrata decreto cessa la competenza in materia di sicurezza ferroviaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.***

A. Contesto normativo di riferimento

Prevede che:

- *I Gestori dell'Infrastruttura e le Imprese Ferroviarie, sviluppino un Sistema di Gestione della Sicurezza, secondo quanto disciplinato dalle normative in vigore e dalle disposizioni ;*
- *I Gestori dell'Infrastruttura presentino all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie le istanze per il rilascio dell'Autorizzazione di Sicurezza;*
- *Le Imprese Ferroviarie che già svolgono servizio di trasporto, presentino le istanze per il rilascio del Certificato di Sicurezza;*
- *I soggetti interessati sono autorizzati a proseguire la propria attività, in virtù dei provvedimenti precedentemente rilasciati dalle Autorità ed Amministrazioni competenti fino al rilascio delle nuove autorizzazioni.*

B. Soggetti a cui si applicano le disposizioni del DM 5 agosto 2016

L'elenco dell'allegato A individua 12 nuovi Gestori dell'Infrastruttura a cui si applicano ex novo le disposizioni previste dal Dlgs 162/2007 e 12 Imprese Ferroviarie di cui una a cui si applica ex novo le disposizioni del citato Dlgs.

In aggiunta a quella indicate nell'allegato A, ulteriori 3 Imprese Ferroviarie erano autorizzate a circolare sulle reti rientranti nel campo di applicazione del decreto ministeriale.

TOTALE	***12 Gestori Infrastruttura***
	15 Imprese Ferroviarie

B. Soggetti a cui si applicano le disposizioni del DM 5 agosto 2016

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 5 agosto 2016 le imprese ferroviarie e i gestori delle infrastrutture hanno presentato rispettivamente:

- ***Entro 90 giorni dall'entrata in vigore del predetto decreto l'istanza per il rilascio del certificato di sicurezza (15 dicembre 2016);***

- ***Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del predetto decreto l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza (15 marzo 2017).***

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Le istanze per il rilascio dell'Autorizzazione di Sicurezza dei Gestori sono pervenute tutte entro la data fissata del 15 marzo 2017.

L'Agenzia ha provveduto ad effettuare una prima valutazione riguardante la completezza della documentazione presentata ed ha suddiviso le istanze in tre gruppi:

Gruppo 1: Domande complete per le quali è stata effettuata la valutazione della documentazione ai sensi del Regolamento EU n°1169/2010 e della normativa nazionale applicabile.

Gruppo 2: Domande che presentavano qualche carenza e sulle quali è stata effettuata una valutazione preliminare della documentazione ai sensi del Regolamento EU n°1169/2010 e della normativa nazionale applicabile.

Gruppo 3: Domande sostanzialmente incomplete per le quali è stata comunicata la sospensione del processo in attesa della nuova documentazione.

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

12
Richieste di ADS

2
Gruppo 1

5
Gruppo 2

5
Gruppo 3

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

A seguito della prima valutazione e dei conseguenti scambi documentali attualmente si è arrivati alla seguente situazione

12
RICHIESTE DI ADS

6
Valutazioni complete della documentazione ai sensi del Regolamento EU n°1169/2010 e della normativa nazionale applicabile

4
Valutazioni preliminari della documentazione ai sensi del Regolamento EU n°1169/2010 e della normativa nazionale applicabile

2
Valutazioni esclusivamente sulla completezza a causa della mancanza di una documentazione strutturata

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Il risultato delle 6 valutazioni complete effettuate è sintetizzabile secondo i seguenti parametri.

Considerando che i criteri da soddisfare sono 90, di cui 88 per il Regolamento 1169/2010 e 2 relativi alla formazione ed alla gestione dei veicoli, emerge che:

- ***il 29% dei criteri risulta non soddisfatto;***
- ***il 32% dei criteri risulta parzialmente soddisfatto;***
- ***il 39% dei criteri risulta soddisfatto.***

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Principali criticità emerse dalle valutazioni effettuate

- ***Evidenza della separazione delle attività e delle responsabilità tra IF e GI***
- ***Predisposizione dei piani d'azione per la gestione delle emergenze (criterio R.4)***
- ***Dimostrazione della conformità ai criteri propri di un gestore infrastruttura:***
  - ***"progettazione sicura dell'infrastruttura " (criterio T)***
  - ***"funzionamento sicuro dell'infrastruttura" (criterio U)***
  - ***"fornitura di manutenzione e materiali " (criterio V)***
  - ***"manutenzione e funzionamento del sistema di controllo del traffico e segnalamento " (criterio W)***

  e correlazione con il processo di valutazione dei rischi
- ***Gestione dei veicoli***
- ***Sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze***

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Considerando che soltanto 6 istanze sono state valutate su tutti i requisiti del Regolamento 1169/2010, o perché non complete dal punto di vista formale oppure non complete nella struttura e coerenza, il dato finale che emerge è alquanto critico:

- ***Sostanzialmente il 50% dei Gestori Infrastruttura non ha ancora implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza coerente con i criteri del Dlgs 162/2007;***
- ***Per l'altro 50% dei Gestori Infrastruttura risulta, comunque, che circa il 60% dei criteri non sono soddisfatti dai Sistemi di Gestione della Sicurezza valutati.***

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Qualificazione del Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza

10 ***Gestori hanno presentato la richiesta di qualificazione per il RSGS***

2 ***Gestori non hanno presentato la richiesta di qualificazione per il RSGS***

50% ***ha sostenuto con esito positivo il colloquio***

50% ***non ha ancora sostenuto il colloquio***

C. Stato di avanzamento Autorizzazioni di Sicurezza Gestori Infrastruttura

Le conseguenze di tale stato sono le seguenti:

12
richieste di AdS

3
in corso di valutazione da parte di ANSF

9
in attesa della nuova documentazione da parte del GI entro la fine del 2017

D. Stato di avanzamento Certificazioni di Sicurezza Imprese Ferroviarie

Le istanze per il rilascio del Certificato di Sicurezza delle Imprese sono pervenute tutte entro la data fissata del 15 dicembre 2016.

L'Agenzia ha provveduto ad effettuare una prima valutazione riguardante la completezza della documentazione presentata ed è emerso il seguente dato

15

Domande sostanzialmente incomplete per le quali è stata comunicata la sospensione del processo in attesa della nuova documentazione

D. Stato di avanzamento Certificazioni di Sicurezza Imprese Ferroviarie

14 richieste di rilascio di aggiornamento del Certificato di Sicurezza

1 richiesta di rilascio di un nuovo Certificato di Sicurezza

Per 14 richieste su 15 si tratta quindi di valutare il delta di differenza rispetto al SGS già implementato per il servizio sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

D. Stato di avanzamento Certificazioni di Sicurezza Imprese Ferroviarie

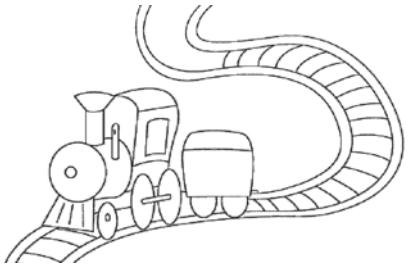
Le principali criticità emerse dalle valutazioni effettuate sono:

- ***Evidenza della separazione delle attività e delle responsabilità tra IF e GI;***
- ***Mancanza delle procedure di interfaccia con il Gestore Infrastruttura;***
- ***Mancanza di un piano di adeguamento alla normativa vigente per i veicoli sprovvisti di sistema di bordo non coerente con quello di terra;***
- ***Mancanza dei Certificati Complementari degli istruttori.***

D. Stato di avanzamento Certificazioni di Sicurezza Imprese Ferroviarie

Le conseguenze di tale stato sono le seguenti:

15
richieste di CdS



2
in corso di valutazione da parte di ANSF

13
in attesa della nuova documentazione da parte della IF

E. Conclusioni

In conclusione allo stato attuale:

- ***Nessuna AdS e nessun CdS sono stati rilasciati;***
- ***solo tre istanze di richiesta di AdS sono in corso di valutazione completa;***
- ***solo due istanze di richiesta CdS sono in corso di valutazione;***

Entro la fine del mese la maggior parte dei GI dovranno inviare la nuova documentazione quindi il numero di istanze in valutazione completa potrebbe crescere.

La prospettiva di rilascio di AdS nel breve periodo potrà attestarsi ad un massimo di poche unità.

E. Conclusioni

Le principali ricadute si riverseranno sulle IF per le quali:

- ***non sarà possibile perfezionare la documentazione a supporto delle istanze per il rilascio dell'estensione del CdS conformemente ai requisiti del Dlgs 162.***
- ***non sarà possibile rilasciare nuovi CdS su tali reti.***

Di fatto per i GI così come per le IF, che già esercivano servizi ferroviari su tali reti, continuano a valere i provvedimenti precedentemente rilasciati dalle Autorità ed Amministrazioni competenti.

Poiché questa situazione non potrà andare avanti per lungo tempo in caso di inerzia potranno essere imposte ulteriori misure restrittive e/o sanzioni.

Grazie per l'attenzione

Pasquale Saienni
Settore Certificazioni e Autorizzazioni
Email: pasquale.saienni@ansf.gov.it